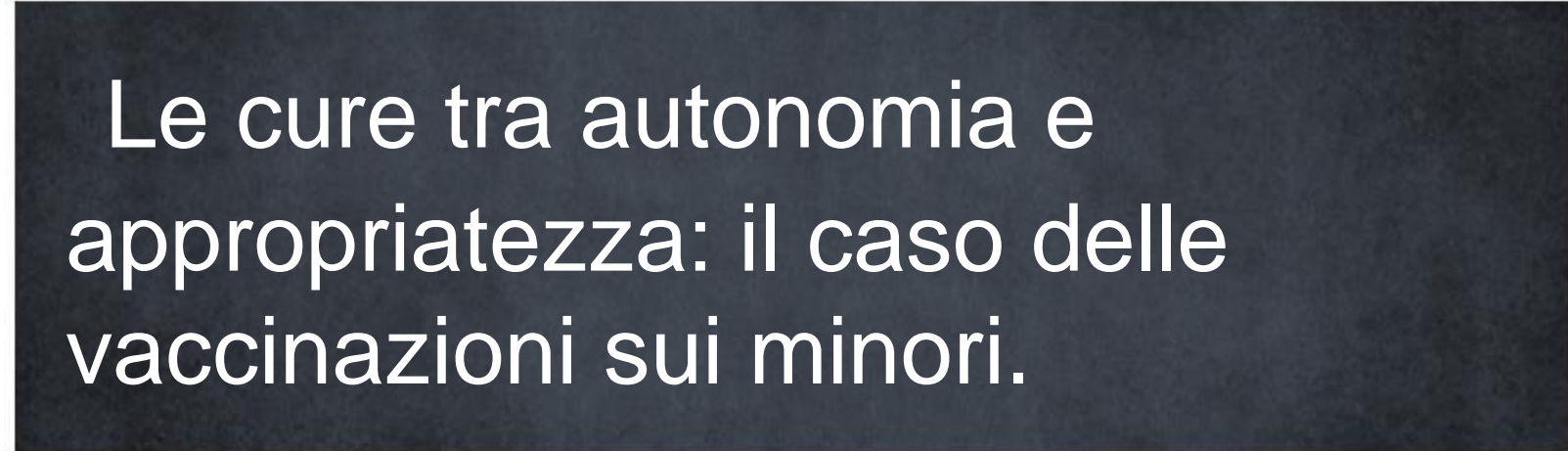




Lezione nel Corso di Dottorato di Ricerca
in Teoria del Diritto e Ordine Giuridico
ed Economico Europeo
Università di Catanzaro
28 maggio 2019



**Le cure tra autonomia e
appropriatezza: il caso delle
vaccinazioni sui minori.**



**Lorena Forni, Università di
Milano - Bicocca
lorena.forni@unimib.it**

VACCINI

- OBBLIGATORI/NON OBBLIGATORI
 - SUI MAGGIORENNI
 - SUI MINORI (e sui certi minori in particolare....)
-
- The diagram consists of three bullet points arranged vertically. Blue arrows indicate relationships: a double-headed arrow connects 'OBBLIGATORI/NON OBBLIGATORI' and 'SUI MAGGIORENNI'; a single-headed arrow points from 'OBBLIGATORI/NON OBBLIGATORI' to 'SUI MAGGIORENNI'; a single-headed arrow points from 'OBBLIGATORI/NON OBBLIGATORI' to 'SUI MINORI'; and a single-headed arrow points from 'SUI MAGGIORENNI' to 'SUI MINORI'. A blue highlight is present on the left side of the first two bullet points.

Quali sono le vaccinazioni obbligatorie in Italia, per i minori, oggi?

- Le vaccinazioni, obbligatorie e gratuite per i minori di età compresa **tra zero e sedici anni** e **per tutti i minori stranieri non accompagnati**, sono:
- anti-poliomielitica, anti-difterica, anti-tetanica, anti-epatite B, anti-pertosse, anti-Haemophilus influenzale di tipo B, anti-morbillo, anti-rosolia, anti-parotite e anti-varicella

Vaccini Sì o No?...di cosa stiamo parlando



Quale LEGISLAZIONE ?



Legge n. 119/2017

Ma il nostro Paese vanta una lunghissima storia di interventi legislativi in tema di vaccini sui minori (dalla fine degli anni '30 ad oggi)

Gli interventi legislativi italiani riguardo l'obbligatorietà vaccinale in età pediatrica risalgono alle prescrizioni dalla legge 6 giugno 1939, n. 891, Obbligatorietà della vaccinazione antidifterica, a cui è seguita la legge 5 marzo 1963, n. 292, Vaccinazione antitetanica obbligatoria. Si deve inoltre ricordare la legge 4 febbraio 1966, n. 51, Obbligatorietà della vaccinazione antipoliomielitica e la legge 27 maggio 1991, n. 165, Obbligatorietà della vaccinazione contro l'epatite virale B.

Si legga, altresì, la sentenza della Corte costituzionale n. 5 del 2018.

Una situazione **critica** solo **italiana**?

Certamente NO:

Brasile

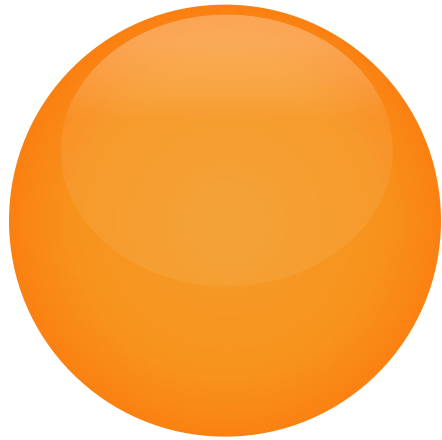
Francia

Usa

Israele

Est Europa


.....



È giusto vaccinare i
bambini/minori?

A seconda dell'approccio che si ha sui vaccini –
trattamenti sanitari obbligatori – si hanno risposte
diverse

Le posizioni *critiche* in campo



FREE VAX

Non negano, in linea di principio, la validità scientifica, clinica e terapeutica dell'uso dei vaccini, ma ritengono che debbano essere fatti importanti distinguo e che si possano conseguire migliori obiettivi, in termini di salute individuale e collettiva, attraverso lo strumento della persuasione, e non imponendo un obbligo riguardo ai vaccini



NO VAX

I vaccini sono sempre e comunque uno strumento pericoloso e sbagliato, da rifiutare per i propri figli: ERGO: L'OBBLIGO è RIFIUTATO, DISOBBEDITO, VIOLATO. Diffidenza rispetto alla comunità scientifica, ipotesi di «complotti» economici a danno della salute dei minori

Vaccini addizionati con mercurio


potenzialmente in grado di cagionare **danni** gravi allo sviluppo cerebrale dei bambini o potrebbe portare, addirittura, a farli ammalare di **tumore**.

Vaccini e «autismo»

Chi sostiene tale argomento fonda la propria convinzione sui lavori di A. J. **Wakefield**, medico britannico che, nel 1999, aveva pubblicato i risultati della propria ricerca sulla prestigiosa rivista The Lancet.

**Affermiamo con chiarezza
che si tratta di paure
SENZA FONDAMENTO**

Numerosi studi scientifici
hanno dimostrato
l'infondatezza di tutti
questi timori



**1. Chiarire il quadro etico-
giuridico**

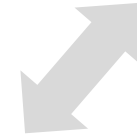
2. Informare correttamente

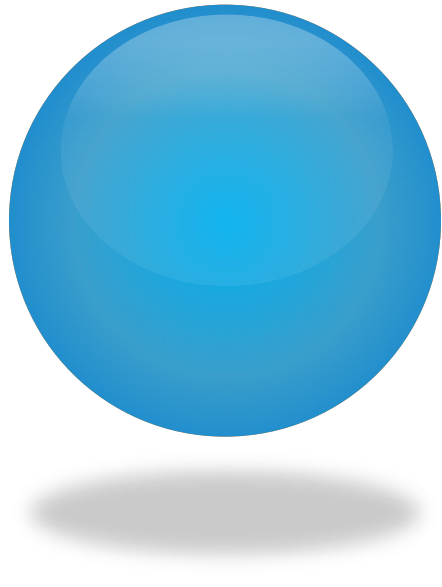
**3. Superare forme di «pensiero
magico»**



Many parents came to believe that vaccines caused their children's autism because the symptoms of autism appeared shortly after the child received a vaccination. On a psychological level, that assumption and connection seems to make sense, but on a logical level, it is a clear and common fallacy: *post hoc ergo propter hoc*—“[It happened] after this, therefore because of this”».

Individuare nella pratica vaccinale la causa cattiva di un'esperienza individuale e familiare che non si vorrebbe vivere può essere una spiegazione, irrazionale, ma diffusa, del perché si continui a ritenere, anche contro ogni evidenza, che il rapporto vaccini – autismo sia un rapporto di causa – effetto.





VACCINI: libertà di scelta e libertà di cura?

Doverose precisazioni bioetiche e giuridiche



I vaccini sono un trattamento sanitario obbligatorio (32, Il comma Cost)

“ Libertà di scelta” o “libertà di cura” sono espressioni che **non** denotano facoltà di poter prendere **qualsunque decisione**, al di fuori di regole e indipendentemente dalle conseguenze che si possono produrre, specialmente in relazione alla cura dei i minori di cui si è responsabili; Non possono assumere il significato di “facoltà di sottrarsi ad un obbligo giuridico”.

Libertà di scelta sulle cure

- Nel nostro ordinamento bisogna distinguere le posizioni di:
 - soggetti adulti e capaci, rispetto a...
 - soggetti incapaci, tra cui si devono annoverare i minori.
- Si deve distinguere, altresì, tra scelte che riguardano trattamenti sanitari in generale e quelle che hanno per oggetto i trattamenti sanitari obbligatori, come prescritto dall'articolo 32, secondo comma, della Costituzione

Libertà di scelta dei genitori/tutori deve

- ... essere orientata primariamente all'individuazione del loro miglior interesse, attraverso l'esercizio del diritto-dovere di adottare condotte idonee a proteggere la salute dei figli (artt. 30 e 31, 32 Cost.).
- Pertanto, non possono essere giustificate opzioni, **apparentemente** frutto di diritti di libertà, che determinino scelte potenzialmente pregiudizievoli per la salute dei minori stessi

Un soggetto adulto e capace, con l'eccezione dei trattamenti sanitari obbligatori...

- ...ha libertà di scelta e di cura *su di sé*, può cioè fare per sé tutte le scelte di salute che vuole (aderire o meno ad un piano terapeutico, non iniziare o sospendere uno o più trattamenti), anche a rischio della propria vita (purché non leda posizioni giuridiche altrui e non cagioni danni a terzi)



PER I VACCINI SUI MINORI:

tso

Vaccini per i minori: tso

- I minori non possono decidere in modo autonomo in merito al proprio diritto alla salute, subendo scelte compiute dai genitori o dai tutori legali.
- Se l'adulto che è **responsabile per loro** equivoca il significato di “libertà di scelta e libertà di cura”, violando una prescrizione normativa e rifiutando ai minori la vaccinazione, **compie scelte contrarie al loro miglior interesse (*best interest*)**, e pone in essere comportamenti che non tutelano la loro salute


Adempiere all'obbligo vaccinale significa

- rispettare una prescrizione giuridica, ma anche agire nel miglior interesse della salute dei minori (e della collettività). **(Cfr. Sentenza Costituzionale n. 5/2018)**
- Questo **non** comporta, necessariamente, avallare un modello di **politica sanitaria di tipo paternalistico**;
- piuttosto, significa agire per la tutela un diritto fondamentale e prevenire situazioni drammatiche....
- casi pericolosi, come è successo per il caso “Di Bella” e, proprio riguardo ai minori, anche per il caso “Stamina” **(ed oggi vietate secondo l'art 1, co. 6 della legge n. 219 /2017)**

**Vaccinare i minori significa non
solo tutelare il loro
fondamentale diritto alla salute,**

..... ma anche

essere consapevoli di dover
scegliere responsabilmente per
**non fare del male o, meglio, per
fare il bene dei propri figli e anche
per fare il bene dei figli di altri
consociati**



Allora, scegliere la
vaccinazione per i minori,
significa rinunciare al
principio di autonomia e
optare solo per il principio
di precauzione?

compiere una scelta di libertà
significa

AGIRE CON
RESPONSABILITA',

poiché si deve tenere conto
«**delle prevedibili conseguenze e (del)la strumentalità dei
principi ad esse sottesi, capaci di giustificare linee di
condotta rispetto a fini desiderati**»



SITUAZIONE PARADOSSALE?

Qualche osservazione
conclusiva

Vaccini sui minori come pratica approvabile – giusta:

- È una scelta che ha portato indubitabili vantaggi generali, tanto ai singoli, quanto alla comunità.
- È una scelta che garantisce direttamente il diritto alla salute dei minori e, indirettamente, quello della collettività.
- È un'opzione di sanità pubblica, che impegna istituzioni e cittadini, non solo in relazione alle campagne vaccinali per i minori, ma anche in riferimento alle iniziative informative e di comunicazione .

Vaccini sui minori: l'importanza di **informazione e comunicazione corrette:**

- Così facendo, coloro che temono i vaccini o che imputano ad essi la causa dei problemi di salute dei loro figli non sarebbero lasciati soli, arginando fenomeni di esclusione sociale o di contrapposizioni ideologiche.
- L'impegno volto a informare sui dati effettivi oggi a disposizione della scienza è un modo per «chiamare altri accanto a sé, farsi animo con loro, non rimanere solo o sola in una lotta da sostenere» e per fugare i dubbi sull'efficacia e sulla sicurezza dei vaccini.

Vaccini sui minori come pratica approvabile – giusta:

- Questo significa, ad esempio, non tanto affermare che singoli o specifici eventi avversi non ci siano, perché tali reazioni sono possibili per ogni farmaco o trattamento.
- Significa, piuttosto, dare conto di seri dati scientifici e clinici e sottolineare i benefici che la pratica vaccinale sui minori ha portato in questi anni

Vaccini sui minori come pratica approvabile – giusta:

- Pertanto, dovremmo accettare che, in assenza di una copertura apprezzabile, particolari pratiche sanitarie siano rese obbligatorie...
- ... perché **la salute delle generazioni presenti, e di quelle future**, dovrebbe essere una priorità condivisa:
- dovrebbe essere, in breve, **ciò per cui vale la pena fare, investire e, perché no, vaccinare.**



GRAZIE!
domande?